



## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

04/04/2019

Negli ultimi anni l'Università di Pisa è stata impegnata in una profonda riorganizzazione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, responsabilità e qualità. L'attuazione di tale riforma dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e realtà produttiva.

Da incontri informali con le imprese del territorio e gli enti del settore, è scaturito un parere sull'ordinamento didattico del CdS, modificato secondo quanto previsto dalla riforma del 2004.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base, spostando al secondo livello, nelle lauree magistrali, gli indirizzi specialistici che potranno coprire le esigenze di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente; è stata inoltre sottolineata, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, come previsto in seguito al riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso, effettuerà nuove consultazioni ed incontri con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

10/05/2022

Le consultazioni vengono svolte da figure coinvolte a vario titolo nel Corso di Studio (principalmente Presidente e Vicepresidente del CdS), monitorate dal Responsabile Assicurazione Qualità del Dipartimento, valutate dal Gruppo di Riesame e riferite alla struttura didattica di riferimento (Consiglio di Corso di Studio).

Le consultazioni possono articolarsi in consultazione di documenti o consultazione di parti interessate (pubbliche o private). Le figure oggetto di consultazione sono riconducibili a 3 categorie:

1. soggetti che hanno esperienza diretta con la tipologia di laureato formato dal CdS e che hanno conoscenza dei profili professionali che il CdS intende formare;
2. ex-studenti inseriti nel mondo del lavoro;
3. docenti di altri CdS (anche affini) a livello nazionale.

I rappresentanti del mondo del lavoro sono presenti nel Gruppo di Riesame al fine di valutare la rispondenza tra il percorso formativo e le necessità del territorio.

Il CdS in STPA Triennale ha inoltre instaurato rapporti con il mondo del lavoro tramite attività pratiche (lezioni fuori sede), previste nell'ambito di insegnamenti e tramite i seminari professionalizzanti. Ai seminari partecipano figure professionali appartenenti a differenti ambiti produttivi ed anche laureati in STPA già impiegati in ambito lavorativo che contribuiscono alla revisione del CdS. I seminari professionalizzanti, organizzati in ognuno dei due semestri e inseriti nell'orario delle lezioni, rappresentano un'occasione di incontro tra le parti interessate e gli studenti, nei quali vengono discusse le richieste del mondo delle produzioni animali, dei servizi e delle professioni. Infine, il CdS organizza annualmente incontri con organizzazioni professionali, come il Collegio degli Agrotecnici. Tutte le parti interessate coinvolte sono invitate a

compilare un questionario (vedi pdf allegato) di verifica e valutazione del CdS.

Nel 2021 si sono svolti i seguenti incontri: il 13 maggio 2021 un incontro per via telematica con il Collegio degli Agrotecnici; il 21 maggio 2021 un seminario professionalizzante per via telematica dal titolo "PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI TRA CAMBIAMENTI CLIMATICI E NUOVE RESPONSABILITÀ: IL FUTURO È GREEN", a cui ha partecipato come soggetto esterno il Dott. Agr. Jacopo Goracci; il 10 dicembre 2021 un seminario professionalizzante per via telematica dal titolo "DIVERSIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE: SPECIE NON CONVENZIONALI", a cui hanno partecipato come soggetti esterni la Dott.ssa Antonia Coscetti (Arcenni Società Agricola Srl), la Dott.ssa Giulia Carpi (Centro Lombricoltura Toscano, s.s. agr.), i Dr. Ivan Albano e Stefano Magnaghi (Italian Cricket Farm), la Dott.ssa Carolina Ortu (La Valle degli Alpaca), il Dott. Stefano De Pascale (Apicoltura L'Ape Brigante), il Dott. Paolo Colombo (Società Agricola Giuseppe Colombo di Fratelli Colombo s.s.), il Prof. Emiliano Lasagna (Presidente Nazionale FIDSPA); seminari telematici organizzati dal Centro Interdipartimentale NUTRAFOOD (delibera CdS n. 6 del 13/01/2021 - vedi link 1); seminari telematici organizzati dalla Associazione per la Scienza e le Produzioni Animali (delibera CdS n. 6 del 13/01/2021 - vedi link 2);

1 Elenco webinar organizzati dal Centro Interdipartimentale Nutrafood ("Pillole di Nutrafood")  
<https://nutrafood.unipi.it/conferenze-seminari-e-congressi/>

2 Elenco webinar organizzati dall'ASPA (Associazione per la Scienza e le Produzioni Animali)  
<https://www.assaspa.org/archivio-webinars>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario consultazioni con le organizzazioni rappresentative



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Zootecnico e Tecnico del comparto agro-alimentare per le produzioni animali

### funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali è una figura professionale il cui compito è quello di gestire gli aspetti tecnici, igienici ed economici delle imprese zootecniche, agro-zootecniche e agro-alimentari e in particolare:

- Applicare le tecniche di allevamento e gestire il benessere animale;
- Applicare le tecniche agronomiche per la produzione e la gestione delle materie prime per l'alimentazione animale
- Formulare le diete destinate agli animali da reddito;
- Gestire l'igiene dell'allevamento e delle produzioni;
- Operare per il miglioramento quanti/qualitativo delle produzioni animali;
- Applicare le metodiche di inseminazione artificiale nelle specie animali in produzione zootecnica, con esclusione degli equini;
- Svolgere attività di organizzazione, assistenza tecnica e verifica della qualità e della sicurezza nelle filiere dei prodotti di origine animale;
- Ottimizzare le produzioni in funzione delle risorse economiche dell'azienda agro-zootecnica.

### competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte il laureato deve acquisire competenze specifiche sia di tipo tecnico che scientifico relativamente all'allevamento, al benessere, all'alimentazione e all'igiene degli animali da produzione, nonché alla qualità e all'igiene delle produzioni.

Sono richieste inoltre competenze inerenti la conoscenza di una lingua europea e la capacità di operare sia in modo autonomo che in gruppo in ambito zootecnico.

**sbocchi occupazionali:**

I laureati in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali possono operare come dipendenti, liberi professionisti/consulenti nelle seguenti attività:

- Aziende zootecniche, agro-zootecniche e di acquacultura
- Industrie mangimistiche
- Industrie agro-alimentari
- Servizi di miglioramento genetico
- Laboratori per l'analisi ed il controllo delle materie prime e dei mangimi per gli animali e dei prodotti di origine animale
- Associazioni di categoria
- Enti territoriali pubblici
- Altre organizzazioni nazionali e internazionali

I laureati hanno inoltre la possibilità di completare il percorso formativo accedendo a corsi di Laurea Magistrale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
2. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
3. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
4. Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/03/2020

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Conoscenze richieste: è richiesto il possesso di una adeguata preparazione iniziale in matematica, fisica, chimica, biologia, comprensione del testo e logica elementare come riportato nel link [https://www.cisiaonline.it/tematic\\_area\\_agri/il-test/syllabus/](https://www.cisiaonline.it/tematic_area_agri/il-test/syllabus/).

Verifica delle conoscenze: il corso di Studio è a numero programmato a livello locale. Le conoscenze richieste sono verificate mediante un test di ammissione

con le modalità indicate nel Regolamento del Corso di Studio.

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): gli studenti che non abbiano raggiunto un punteggio minimo di 3 per Matematica (soglia per l'assegnazione degli OFA) acquisiscono gli OFA. Gli studenti con OFA potranno usufruire di strumenti di supporto messi a disposizione dal Dipartimento e illustrati nel sito del Corso di Studio (<http://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale-in-s-t-p-a/>).

Esonero della verifica delle conoscenze: le modalità di accesso degli studenti provenienti da altri Corsi di Studi dell'Università di Pisa, da altri Atenei o già laureati verranno definite dal consiglio di corso di Studio prendendo in esame la situazione di ciascun studente per l'attribuzione o meno degli OFA.

Modalità di assolvimento degli OFA: gli OFA dovranno essere soddisfatti nel primo anno di corso e saranno assolti tramite il superamento di prove in itinere della materia di base deficitaria (Matematica) oppure con il superamento dell'esame di profitto dell'Insegnamento di 'Matematica, fisica e statistica', o ancora superando i Test TOLC–AV erogati in apposite date stabilite per il recupero degli OFA. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del secondo e terzo anno.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/02/2022

Requisiti di accesso: per essere ammessi al corso di Studi in Scienze e Tecnologie delle Produzioni animali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Conoscenze richieste: è richiesto il possesso di una adeguata preparazione iniziale in matematica, fisica, chimica, biologia, comprensione del testo e logica elementare come riportato nel link [https://www.cisiaonline.it/tematic\\_area\\_agri/il-test/syllabus/](https://www.cisiaonline.it/tematic_area_agri/il-test/syllabus/).

Modalità di verifica: il possesso delle conoscenze richieste è verificato mediante il test TOLC-AV offerto dal CISIA, che può essere sostenuto sia in modalità TOLC@CASA sia in modalità TOLC in presenza, in qualunque data e presso qualunque sede, e tramite l'esame del curriculum.

Il test TOLC-AV consiste in una prova a risposta multipla in matematica, fisica, chimica, biologia, comprensione del testo e logica elementare, ciascuno con più risposte possibili di cui una sola esatta.

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): la verifica delle conoscenze in ingresso ha esito positivo se lo studente ha ottenuto un punteggio minimo di 3 nella sezione di Matematica in un TOLC-AV, oppure se lo studente ha un voto di maturità almeno pari a 70/100.

Gli studenti per cui la verifica delle conoscenze in ingresso ha avuto esito negativo acquisiscono gli OFA, ma possono comunque iscriversi al corso di studio.

Esonero della verifica delle conoscenze: le modalità di accesso degli studenti provenienti da altri Corsi di Studi dell'Università di Pisa, da altri Atenei o già laureati verranno definite dal consiglio di corso di Studio prendendo in esame la situazione di ciascun studente per l'attribuzione o meno degli OFA.

Strumenti di supporto: Gli studenti con OFA potranno usufruire di strumenti di supporto messi a disposizione dal Dipartimento e illustrati nel sito del Corso di Studio (<http://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale-in-s-t-p-a/>).

Modalità di assolvimento degli OFA: gli OFA dovranno essere soddisfatti nel primo anno di corso e saranno assolti tramite il superamento di prove in itinere della materia di base deficitaria (Matematica) oppure con il superamento dell'esame di profitto dell'Insegnamento di 'Matematica, fisica e statistica', o ancora ottenendo un punteggio minimo di 3 nella sezione di Matematica di un Test TOLC-AV sostenuto in data successiva all'iscrizione al corso. E' previsto un corso di recupero 'Matematica 0' con test finale.

Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del secondo e terzo anno.

Link: <http://>

12/03/2020

Il Corso di Laurea in 'Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali' ha la finalità di formare laureati che possiedano conoscenze concernenti l'allevamento delle specie zootecniche e le produzioni che ne derivano. I laureati potranno operare professionalmente in tutti gli ambiti delle produzioni animali, quali la gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche e agro-alimentari.

I campi di attività dei laureati del corso di studi sono quindi l'ambito zootecnico-nutrizionistico e quello agro-alimentare. La strutturazione del Corso di Laurea permetterà di fornire allo studente un percorso di studi mirato a tali esigenze formative, con adeguati approfondimenti delle tematiche di carattere professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite durante la formazione universitaria nel titolo di laurea riportato nel diploma. Per il laureato sarà inoltre possibile proseguire il proprio percorso formativo con la laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali.

#### Struttura del percorso di studio

I laureati del Corso di Laurea in 'Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali' ottengono, attraverso gli insegnamenti previsti nel primo anno di corso, le conoscenze necessarie e sufficienti per la loro specifica formazione professionale e scientifica nei settori della biologia, della chimica, della matematica e della fisica, della genetica e della statistica, dell'anatomia e della fisiologia; tali conoscenze costituiscono le basi per la comprensione del funzionamento di organi ed apparati e del metabolismo animale, permettendo in seguito una più proficua comprensione delle materie professionali.

I laureati ottengono conoscenze specifiche nelle seguenti aree:

a) Area zootecnico-nutrizionistica (genetica, miglioramento genetico, valutazione morfo-funzionale, zootecnia, agronomia e coltivazioni foraggere, alimentazione, etologia e benessere animale, legislazione zootecnica, economia); il laureato dovrà possedere una buona conoscenza delle popolazioni animali e delle loro attitudini produttive, valutandone, le produzioni dal punto di vista quanti-qualitativo, conoscendone i fabbisogni nutritivi e le tecniche di alimentazione, armonizzando le tecniche di allevamento in rapporto all'adattamento fisio-etoclimatologico degli animali, nel rispetto del loro benessere e del contesto ecologico. Il laureato dovrà inoltre possedere conoscenze relative alla normativa del settore e agli aspetti economici, gestionali e organizzativi propri dei sistemi agro-zootecnici. Infine il laureato acquisirà competenze di laboratorio essenziali per operare nei settori laboratoristici specifici dell'area.

b) Area igienistico-tecnologica (patologia generale, microbiologia, parassitologia, igiene degli allevamenti, industrie e tecnologie alimentari, economia); il laureato dovrà possedere conoscenze e competenze operative di igiene, microbiologia e tecnologia applicate alle fasi di produzione, trasformazione e conservazione dei prodotti di origine animale. Il laureato dovrà inoltre possedere conoscenze relative agli aspetti economici, gestionali e organizzativi propri dei sistemi agro-alimentari. Infine acquisirà competenze di laboratorio essenziali per operare nei settori laboratoristici specifici dell'area.

Il laureato acquisisce inoltre capacità di elaborazione di metodi di indagine scientifica specifica che risulteranno indispensabili per la soluzione razionale dei molteplici problemi che si potranno presentare nella sua attività professionale.

Il percorso di studi prevede al primo anno l'acquisizione di conoscenze di base (anatomia, botanica, matematica e fisica, statistica, chimica, genetica), e di quelle relative all'informatica e ad una lingua straniera, nonché di competenze in una materia caratterizzante (biochimica).

Al secondo anno vengono acquisite competenze relative a materie caratterizzanti (agronomia, coltivazione e conservazione dei foraggi, economia, fisiologia degli animali domestici, nutrizione e alimentazione animale, patologia generale e comparata) nonché a materie affini-integrative (valutazione morfo-funzionale, microbiologia generale, immunologia, parassitologia).

Al terzo anno vengono infine acquisite competenze relative a materie caratterizzanti (igiene veterinaria e legislazione

zootecnica, industrie e tecnologie alimentari, microbiologia applicata alle produzioni animali, tecnologie di allevamento degli animali in produzione zootecnica) nonché ad una materia affine-integrativa (strumenti e metodi dello sviluppo rurale). Il Corso di studio non prevede tirocinio obbligatorio, qualora gli studenti chiedano di svolgere attività di tirocinio il corso di studio si riserva di riconoscere tale attività come crediti a scelta.

Il Corso di Studio non prevede curricula.

▶ **QUADRO**  
A4.b.1  
R<sup>AD</sup>

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Al termine degli studi i laureati in Scienze e Tecnologie delle Produzioni animali devono possedere:</p> <p>conoscenze di base (matematica, fisica, chimica, biologia, anatomia, genetica, fisiologia animale e informatica);</p> <p>conoscenze in discipline specialistiche relative a tecniche e gestione dei sistemi di produzione (alimentazione e tecnologie di allevamento), all'igiene degli allevamenti e dei sistemi di produzione (microbiologia, malattie infettive e parassitarie, profilassi, tecnologia e igiene degli alimenti, qualità, tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti) ed agli aspetti di tipo economico-amministrativo.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione sono conseguite mediante le lezioni frontali, attività pratiche rappresentate da visite didattiche (attività pratica in campo, in allevamenti ed impianti), esercitazioni in aula ed in laboratorio, ed attività individuali e di gruppo.</p> <p>La modalità di verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione viene effettuata tramite esami finali (scritti e/o orali), prove in itinere, redazione di tesine su specifici argomenti trattati nell'ambito dei corsi, discussione in aula e/o nel corso delle attività pratiche. Tali modalità mirano alla valutazione della capacità di esposizione e di sintesi dei concetti appresi, alla capacità di collegare tra loro le nozioni acquisite in discipline diverse, di esaminare casi-studio e risolvere problematiche.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>Il corso di studio, attraverso le attività formative pratiche, come esercitazioni in aula e laboratorio e visite didattiche, intende fornire le seguenti capacità del saper fare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di applicare scelte di gestione coerenti con le specie animali impiegate nelle produzioni zootecniche;</li> <li>- capacità di effettuare la gestione pratica dell'alimentazione e del razionamento degli animali in produzione zootecnica;</li> <li>- capacità di applicare le tecniche di miglioramento genetico negli animali in</li> </ul>	

produzione zootecnica;

- capacità di gestire l'igiene degli allevamenti garantendo la sicurezza delle produzioni;
- capacità di eseguire analisi di routine su alimenti destinati agli animali;
- capacità di mettere in atto eventuali miglioramenti all'interno delle filiere zootecniche;
- capacità di mettere in atto le strategie necessarie per risolvere le principali problematiche relative alla gestione delle aziende agro-zootecniche;
- capacità di attuare interventi atti a migliorare la gestione e l'efficienza delle aziende zootecniche e di ogni altra attività connessa al settore dell'allevamento animale, con una visione moderna in termini di competitività transnazionale e di benessere animale.

L'accertamento delle capacità sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula; lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti; lo svolgimento di esercitazioni in laboratorio, in campo ed in allevamento nell'ambito degli insegnamenti dei settori disciplinari di base e caratterizzanti e tramite prove scritte/o orali.

Le verifiche del raggiungimento dei risultati di apprendimento verranno completate con la preparazione della prova finale nella quale verrà accertata la padronanza di strumenti acquisiti nel percorso di studio e la capacità di predisporre l'elaborato in piena autonomia critica.

▶ QUADRO  
A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

## Area delle DISCIPLINE SCIENTIFICHE DI BASE

### Conoscenza e comprensione

In questa area tematica lo studente acquisirà conoscenze di base di:

- matematica, fisica e statistica;
- biologia e botanica;
- chimica generale, inorganica e organica e biochimica;
- genetica animale e miglioramento genetico;
- anatomia e fisiologia delle principali specie di interesse zootecnico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nelle discipline di base per la comprensione degli insegnamenti successivi.

La comprensione e l'apprendimento delle diverse discipline verranno facilitati abbinando alle lezioni frontali esercitazioni in aula, in laboratorio e in campo. Le attività didattiche saranno orientate a stimolare negli studenti la discussione critica degli argomenti trattati; per ogni attività sarà fornito il materiale didattico adeguato, anche in formato elettronico, utilizzando la piattaforma e-learning del Dipartimento di Scienze Veterinarie, per garantirne una più ampia accessibilità.

L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione verranno valutate tramite le lezioni frontali e le esercitazioni.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte

e/o orali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

008GE ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA (cfu 9)

059EE BOTANICA (cfu 6)

001CE CHIMICA GENERALE, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (cfu 12)

463GG FISILOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE (cfu 6)

362GG GENETICA, ETNOLOGIA E MIGLIORAMENTO GENETICO (cfu 9)

102ZW INFORMATICA (cfu 4)

103ZW LINGUA (cfu 5)

006AB MATEMATICA, FISICA E STATISTICA (cfu 10)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA [url](#)

BOTANICA [url](#)

CHIMICA GENERALE, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

GENETICA, ETNOLOGIA E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

MATEMATICA, FISICA E STATISTICA [url](#)

## Area delle PRODUZIONI ANIMALI

### Conoscenza e comprensione

In questa area tematica lo studente acquisirà conoscenze relative a:

- le nozioni di base sullo sviluppo dei vegetali utilizzati nell'alimentazione animale e le principali tecniche agronomiche;
- la valutazione chimica e nutrizionale degli alimenti per uso zootecnico, i fattori che ne condizionano il valore nutritivo e la loro utilizzazione nella formulazione di razioni alimentari di poligastrici e monogastrici;
- la valutazione morfologica di animali in produzione zootecnica;
- le tecniche di allevamento di poligastrici e monogastrici;
- le tecniche di allevamento degli avicoli e cunicoli;
- le tecniche di produzione in acquacoltura;
- le tecniche di riproduzione assistita nelle principali specie zootecniche;
- i principi di base dell'economia dell'azienda agraria e gli strumenti di politica agraria e sviluppo rurale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:

- affrontare le principali problematiche relative alla gestione delle aziende agro-zootecniche;
- intervenire a livello di preparazione di razioni alimentari idonee per le diverse specie zootecniche;
- eseguire analisi di routine su alimenti destinati agli animali;
- valutare morfologicamente gli animali in produzione;
- applicare tecniche di allevamento sostenibili nel rispetto del benessere animale;
- applicare tecniche di fecondazione assistita;
- applicare le tecniche di gestione economica all'impresa zootecnica.

Lo studente sarà in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la gestione e l'efficienza delle aziende zootecniche e di ogni altra attività connessa al settore dell'allevamento animale, con una visione moderna in termini di competitività transnazionale e di benessere animale.

Tale capacità deriva da un'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti che prevede di coniugare la formazione teorica con esempi applicativi. In questo modo lo studente sarà spinto a migliorare la propria capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, incrementando la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.



Ogni insegnamento impartito evidenzierà nel proprio programma le modalità con cui le abilità sopraelencate saranno sviluppate, verificate e valutate.

La comprensione e l'apprendimento delle diverse discipline verranno facilitati abbinando alle lezioni frontali esercitazioni in aula, in laboratorio e in azienda. Le attività didattiche saranno orientate a stimolare negli studenti la discussione critica degli argomenti trattati; per ogni attività sarà fornito materiale didattico adeguato, anche in formato elettronico per garantirne una più ampia accessibilità.

L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione verranno valutate tramite le lezioni frontali e le esercitazioni.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

485GG AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE (cfu 6)

461GG COLTIVAZIONE E CONSERVAZIONE DEI FORAGGI (cfu 6)

462GG ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA (cfu 6)

135GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (cfu 6)

603ZW PROVA FINALE (cfu 3)

465GG RIPRODUZIONE ASSISTITA NEGLI ANIMALI DA REDDITO (cfu 6)

419ZW SCELTA (cfu 12)

297GG STRUMENTI E METODI DELLO SVILUPPO RURALE (cfu 6)

363GG VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE (cfu 4)

508GG TECNOLOGIA DI ALLEVAMENTO DI MONOGASTRICI E POLIGASTRICI (12 CFU)

509GG ZOOCOLTURE (12 CFU)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA E COLTIVAZIONE ERBACEE [url](#)

## Area IGIENICO - TECNOLOGICA

### Conoscenza e comprensione

In questa area tematica lo studente acquisirà conoscenze relative a:

- i principi di microbiologia;
- le principali malattie infettive e parassitarie degli animali;
- i principi di patologia generale;
- i principi di igiene degli allevamenti;
- le tecniche di conservazione e trasformazione dei prodotti alimentari;
- i processi chimico-fisici e microbiologici che intervengono durante la conservazione e la trasformazione degli alimenti e le problematiche igieniche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:

- affrontare le principali problematiche relative alla gestione igienica delle aziende zootecniche e agro-alimentari;
- intervenire a livello tecnico nei processi di trasformazione dei prodotti alimentari di origine animale;
- gestire l'igiene dei processi di trasformazione;
- eseguire analisi di routine su alimenti di origine animale;
- impostare un percorso di tracciabilità nel contesto di una filiera produttiva;

Lo studente sarà in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la gestione e l'efficienza delle aziende agro-alimentari e di ogni altra attività connessa al settore delle produzioni animali, con una visione moderna in termini di competitività transnazionale e di benessere animale.

Tale capacità deriva da un'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti che prevede di coniugare la formazione teorica con esempi applicativi. Si ritiene che in questo modo lo studente sia spinto a migliorare la propria capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, incrementando la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Ogni insegnamento impartito evidenzierà nel proprio programma le modalità con cui le abilità sopraelencate saranno sviluppate, verificate e valutate.

Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene tramite: la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula; lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti; lo svolgimento di esercitazioni in laboratorio o in azienda nell'ambito degli insegnamenti dei settori caratterizzanti oltre che in occasione dell'eventuale tirocinio e nella preparazione della prova finale.

Per ogni attività sarà fornito materiale didattico adeguato, anche in formato elettronico per garantirne una più ampia accessibilità.

L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione verranno valutate tramite le lezioni frontali e le esercitazioni.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

464GG IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI (cfu 6)

132GG INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (cfu 12)

133GG MICROBIOLOGIA APPLICATA ALLE PRODUZIONI ANIMALI (cfu 6)


283GG MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA (cfu 10)

136GG PATOLOGIA GENERALE COMPARATA (cfu 6)

603ZW PROVA FINALE (cfu 3)


419ZW SCELTA (cfu 12)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

	<b>QUADRO A4.c</b>	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
---	--------------------	---


<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è capace di valutare lo stato dell'arte nel campo delle scienze zootecniche e delle tecniche alimentari per gli animali in produzione;</li> <li>- sviluppa la sua capacità di giudizio ed è in grado di scegliere, in funzione della situazione, le soluzioni più appropriate nei settori dell'allevamento e delle produzioni animali.</li> </ul> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite le valutazioni ottenute negli esami previsti dal piano di studio e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali possiede capacità di comunicazione e di relazioni inter-personali per attività multidisciplinari; ha conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in forma</p>	

	<p>scritta e orale, con particolare riferimento agli aspetti disciplinari specifici.</p> <p>L'acquisizione di abilità comunicative, sia in forma scritta che orale, è verificata mediante la valutazione dell'elaborato relativo alla prova finale, esposto oralmente alla commissione.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede gli strumenti per effettuare autonomamente un aggiornamento permanente, sia in ambito nazionale sia internazionale, delle proprie conoscenze in materia normativa, tecnologica e strumentale del settore zootecnico e agro-alimentare;</li> <li>- acquisisce un metodo di studio e di apprendimento adeguato per gestire in maniera autonoma l'aggiornamento professionale, un'eventuale prosecuzione degli studi nella laurea magistrale oppure in specializzazioni relative ad argomenti di particolare interesse professionale.</li> </ul> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, tramite l'eventuale presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.</p>	


QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

13/06/2022

Le attività affini e integrative, scelte nei settori tipici delle attività formative caratterizzanti della classe, sono state previste al fine di formare un laureato triennale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali con una preparazione approfondita e maggiormente integrata nelle sue diverse componenti. L'inserimento del SSD AGR/01 (Economia ed estimo rurale) risponde all'esigenza di estendere la formazione degli studenti relativamente alla politica di sviluppo rurale in Europa e agli strumenti e ai metodi utilizzabili per lo sviluppo rurale sia a livello aziendale che territoriale, temi di grande ricaduta sia nella formazione del laureato che nell'eventuale proseguimento degli studi. L'inserimento del SSD AGR/19 (Zootecnica speciale) risponde all'esigenza di integrare la formazione degli studenti relativamente alla valutazione morfofunzionale degli animali monogastrici e poligastrici in produzione zootecnica. Infine, l'inserimento tra le attività affini e integrative dei SSD VET/05 (Malattie infettive degli animali domestici) e VET/06 (Parassitologia e malattie parassitarie degli animali) è necessario per fornire elementi aggiuntivi alla formazione degli studenti su aspetti più specifici della microbiologia generale, dell'immunologia veterinaria e della parassitologia, discipline indispensabili per una corretta comprensione dei piani di profilassi delle malattie infettive e delle parassitosi degli animali in produzione.


QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

02/02/2017

Per essere ammesso all'esame di Laurea lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative previste nel piano di studio. In particolare lo studente dovrà aver superato il test di conoscenza della lingua straniera ed acquisito i crediti di informatica previsti dal regolamento. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del Corso di Laurea.

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/06/2020

L'elaborato finale (EF) consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, di tipo compilativo, su un argomento concordato con un docente del CdS.; a tale elaborato sono attribuiti 3 CFU. La valutazione viene svolta dalla Commissione di Elaborato Finale come segue.

a) valutazione della carriera universitaria (punteggio complessivo che lo studente ha acquisito durante la propria carriera e che deriva dalla media delle votazioni ottenute nei singoli esami sostenuti durante il Corso di Laurea, riportata in centodecimi);

b) valutazione dell'elaborato concordata e proposta dal Relatore e dal Controrelatore in base ai criteri sotto riportati:

- valutazione attualità e attinenza all'indirizzo del Corso di Studio: punteggio massimo 2 punti;
- valutazione ricerca bibliografica di riferimento - punteggio massimo 2 punti;
- valutazione dell'organizzazione e della chiarezza dimostrata nella stesura dell'EF e capacità di analisi critica: punteggio massimo 2 punti;

Nel complesso viene attribuito un punteggio massimo di 6 punti.

a) Valutazione della presentazione dell'elaborato finale

La Commissione valuta la capacità di presentazione dell'elaborato da parte dello studente. In particolare i membri della Commissione stabiliscono, di comune accordo, il punteggio della discussione dell'EF, secondo i seguenti criteri: capacità espositiva e qualità del materiale di supporto (presentazione): massimo 1 punto; capacità di rispettare i tempi di esposizione: massimo 1 punto;

Nel complesso viene attribuito un punteggio massimo di 2 punti.

In totale, il punteggio massimo attribuibile è di 8 punti.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Scienze e tecnologie delle produzioni animali (STP-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10444>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.vet.unipi.it/orario-stpl/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.vet.unipi.it/calendario-esami-di-profitto-2/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5237-area-agraria-e-veterinaria>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di	AGRONOMIA E COLTIVAZIONE ERBACEE <a href="#">link</a>	SAIA SERGIO	PA	6	64	

		corso 1							
2.	BIO/03	Anno di corso 1	BOTANICA <a href="#">link</a>	ARDUINI IDUNA	PA	6	88		
3.	CHIM/03 BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE <a href="#">link</a>			12			
4.	AGR/17	Anno di corso 1	GENETICA, ETNOLOGIA E MIGLIORAMENTO GENETICO <a href="#">link</a>	CECCHI FRANCESCA	PA	9	94		
5.	LINGUA	Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA <a href="#">link</a>			5			
6.	AGR/02	Anno di corso 2	COLTIVAZIONE E CONSERVAZIONE DEI FORAGGI <a href="#">link</a>			6			
7.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA <a href="#">link</a>			6			
8.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE <a href="#">link</a>			6			
9.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA APPLICATA ALLE PRODUZIONI ANIMALI <a href="#">link</a>			6			
10.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA ( <i>modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>			6			
11.	VET/05 VET/06	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA <a href="#">link</a>			10			
12.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA ( <i>modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>			4			

13.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA GENERALE COMPARATA <a href="#">link</a>	6
14.	AGR/19	Anno di corso 2	VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE <a href="#">link</a>	4
15.	VET/05	Anno di corso 3	IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI <a href="#">link</a>	6
16.	VET/04	Anno di corso 3	IGIENE E TECNOLOGIE ALIMENTARI ( <i>modulo di INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI</i> ) <a href="#">link</a>	6
17.	VET/04	Anno di corso 3	INDUSTRIE ALIM. DEI P.O.A. ( <i>modulo di INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI</i> ) <a href="#">link</a>	6
18.	VET/04	Anno di corso 3	INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI <a href="#">link</a>	12
19.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	3
20.	VET/10	Anno di corso 3	RIPRODUZIONE ASSISTITA NEGLI ANIMALI DA REDDITO <a href="#">link</a>	6
21.	AGR/01	Anno di corso 3	STRUMENTI E METODI DELLO SVILUPPO RURALE <a href="#">link</a>	6
22.	AGR/19	Anno di corso 3	TECNOLOGIE ALLEVAMENTO MONOGASTRICI E POLIGASTRICI ( <i>modulo di TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO DI MONOGASTRICI E POLIGASTRICI</i> ) <a href="#">link</a>	6
23.	AGR/19	Anno di corso 3	TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO DI MONOGASTRICI E POLIGASTRICI <a href="#">link</a>	12
24.	AGR/19	Anno	TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO	6

di POLIGASTRICI (*modulo di*  
corso *TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO*  
3 *DI MONOGASTRICI E*  
*POLIGASTRICI*) [link](#)

---

25.	AGR/20	Anno di corso 3	ZOOCOLTURE <a href="#">link</a>	12
-----	--------	--------------------------	---------------------------------	----

---

## ▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - aule didattiche

## ▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - aule informatiche e laboratori

## ▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

## ▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina Veterinaria

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/medicina-veterinaria>

---





QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con*

Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	27/03/2023	solo italiano
2	Germania	Justus-Liebig-Universitaet Giessen	D GIESSEN01	27/03/2023	solo italiano
3	Grecia	Panepistimio Thessalias	G VOLOS01	27/03/2023	solo italiano
4	Lettonia	Latvijas Lauksaimniecibas Universitate	LV JELGAVA01	27/03/2023	solo italiano
5	Lituania	Lietuvos Sveikatos Mokslu Universitetas	LT KAUNAS13	27/03/2023	solo italiano
6	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy W Lublinie	PL LUBLIN04	27/03/2023	solo italiano
7	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy We Wroclawiu	PL WROCLAW04	27/03/2023	solo italiano
8	Portogallo	Instituto Polit�cnico De Bragan�sa	P BRAGANC01	27/03/2023	solo italiano
9	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	27/03/2023	solo italiano
10	Romania	Universitatea De Stiinte Agronomice Si Medicina Veterinara Din Bucuresti	RO BUCURES12	27/03/2023	solo italiano
11	Serbia	UNIVERSITY OF NOVI SAD		27/03/2023	solo italiano
12	Spagna	Fundacion Universidad Catolica De Valencia San Vicente Martir	E VALENCI11	27/03/2023	solo italiano
13	Spagna	Universidad Alfonso X El Sabio	E MADRID17	27/03/2023	solo

					italiano
14	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	27/03/2023	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	27/03/2023	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	27/03/2023	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	27/03/2023	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	27/03/2023	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	27/03/2023	solo italiano
20	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	27/03/2023	solo italiano
21	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi	TR AFYON01	27/03/2023	solo italiano
22	Turchia	Uludag Universitesi	TR BURSA01	27/03/2023	solo italiano
23	Turchia	YÃ¼zÃ¼ncÃ¼ Yil Ãniversitesi	TR VAN01	27/03/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

01/06/2023

Le attività di orientamento in ingresso vengono assicurate dall'Organo di Orientamento e Tutorato che è così composto:

- Dott.ssa Francesca Cecchi (docente e Coordinatore)

- Prof.ssa Simonetta Citi (docente)

- Dott.ssa Francesca Pedonese (docente)
- Dott. Giovanni Barsotti (docente)
- Dott.ssa Alessandra Coli (docente)
- Dott.ssa Sara Minieri (docente)
- Sig. Andrea Giannotti (rappresentante degli studenti)
- Dott. Degl'Innocenti Detto Lucchesi Stefano (Responsabile Unità Didattica)

Le specifiche iniziative del CdS hanno riguardato:

### **Orientamento in ingresso**

Le principali attività di orientamento in ingresso, organizzate dall'Organo di Orientamento e tutorato del Dipartimento di Scienze Veterinarie in accordo con il Comitato di orientamento dell'Università di Pisa, sono state (vedi link 1):

- Open Days: nel 2022 si sono svolti in febbraio con parte degli studenti in presenza e parte in contemporanea in remoto ed hanno previsto la presentazione da parte del presidente di CdS del corso triennale e magistrale e l'incontro degli studenti delle scuole superiori con gli studenti tutor alla pari. Gli studenti in presenza hanno potuto fare esperienza riguardo alle attività di alcune delle strutture e dei laboratori del Dipartimento, mentre agli studenti in remoto sono stati presentati alcuni video commentati dai docenti riguardo alle attività svolte. Nel 2023 gli Open Days si sono svolti in aprile in presenza secondo lo schema descritto per il 2022 ed hanno previsto inoltre due brevi presentazioni, una incentrata sui servizi per studenti con disabilità e con DSA e l'altra sulla parità di genere.

- Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), con stage di orientamento. Il percorso prevede l'accoglienza di piccoli gruppi di studenti, nei periodi ottobre-dicembre e febbraio-maggio. Oltre alle attività previste presso l'Ospedale Didattico Veterinario, le attività svolte presso la sede di Pisa, V.le delle Piagge si svolgono nell'arco di una mattina dalle 9 alle 13 e prevedono: a) colloquio di orientamento con un docente/studente tutor del Dipartimento b) partecipazione ad attività svolte presso laboratori/strutture della sede di Pisa, tra cui il Museo Anatomico. Sono inoltre svolti su richiesta colloqui personali di orientamento (previo appuntamento).

Dall'a.a. 2019/20 le attività di orientamento sono state pianificate anche attraverso la partecipazione del CdS a Progetti POT. In particolare, il CdS ha preso parte al POT 10 SISSA, finalizzato ad orientare gli studenti in entrata nei CdS in Scienze Agrarie, Viticoltura ed Enologia e Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali e a guidare gli studenti iscritti (soprattutto quelli ai primi anni) attraverso azioni di orientamento alle iscrizioni e tutorato in itinere.

### **Orientamento e tutorato in itinere**

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere, organizzate dall'Organo di Tutorato/Orientamento del Dipartimento di Scienze Veterinarie e riportate nei relativi verbali, sono state:

- organizzazione di un incontro di presentazione dei servizi di tutorato e dei servizi per studenti con disabilità e con DSA dedicato agli studenti del primo anno e svolto durante il primo semestre;

- attività di studenti tutor alla pari/di accoglienza: l'attività, svolta in remoto in periodo Covid, è ritornata in presenza, pur mantenendo la possibilità di contattare i tutor anche in aula Teams in orario dedicato. Il CdS ha scelto di unificare tutorato alla pari e tutorato di accoglienza. I tutor dedicano in ogni caso attenzione particolare alle matricole, anche in collegamento con i rappresentanti degli studenti;

- somministrazione agli studenti del primo anno del CdS, nel corso del secondo semestre, di due questionari: il primo riguardante i servizi di tutorato alla pari/tutorato di accoglienza, i servizi per studenti con disabilità e con DSA e l'esperienza relativa alla didattica, il secondo relativo ai docenti tutor, erogati on-line nell'anno accademico 21-22 e in presenza nel 22-23. Riguardo ai servizi per studenti con disabilità e con DSA, questi sono erogati dall'Ateneo ma, a livello di Dipartimento, il referente, coadiuvato da un Gruppo Dipartimentale, svolge azione di divulgazione delle informazioni e di facilitazione dei contatti con i servizi di Ateneo.

Riguardo ai docenti tutor, il CdS effettua l'assegnazione dei docenti tutor agli studenti del primo anno e pubblica gli elenchi sul sito del Dipartimento agli inizi del secondo semestre. Dall'AA 20-21 è stato creato un gruppo ristretto di docenti tutor che segue tutti gli studenti. I tutor dispongono di un indirizzo mail e di un'aula virtuale dedicata (vedi link 2).

Infine, proseguendo l'attività iniziata nell'ambito del POT SISSA, per gli studenti del primo anno anche per l'anno accademico 21-22 e 22-23 è stato organizzato un corso di matematica zero da erogare agli inizi delle lezioni del primo semestre, per aiutare gli studenti nel superamento degli ostacoli iniziali.

Infine, nel 2022 nell'ambito del "Piano per l'Orientamento e il Tutorato POT del Dipartimento di Scienze Veterinarie 2021-2022", comune per tutti i CdS del Dipartimento di Scienze Veterinarie, ha svolto la propria attività per l'Orientamento in itinere uno studente di STPA tutor POT.

## Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti del CdS possono acquisire CFU all'estero. Per aumentare il livello di conoscenza degli studenti a questo riguardo ogni anno il CAI del Dipartimento incontra gli studenti per presentare le varie possibilità legate all'internazionalizzazione. Il supporto agli studenti è fornito dall'Ufficio Internazionalizzazione del Dipartimento (vedi link 3).

1. Attività di orientamento del DSV ([https://www.vet.unipi.it/orientamento-in-entrata/#:~:text=1\)%20STAGE%20DI%20ORIENTAMENTO%20Prevede,%2C%20nelle%20ore%209%2D13](https://www.vet.unipi.it/orientamento-in-entrata/#:~:text=1)%20STAGE%20DI%20ORIENTAMENTO%20Prevede,%2C%20nelle%20ore%209%2D13))
2. Docenti tutor STPA triennale (<https://www.vet.unipi.it/tutorato-stpa-triennale/>)
3. Attività ufficio di internazionalizzazione del DSV (<https://www.vet.unipi.it/international/>)



QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2023

Il giudizio degli studenti sul corso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali è desunto da 788 questionari compilati dagli studenti frequentanti relativi all'a.a. 2022-23, per il periodo di osservazione novembre 2022 - luglio 2023. Rispetto all'a.a. precedente il numero di questionari compilati è aumentato del 14%. Nessun parametro ha fatto registrare una valutazione media al di sotto della soglia di 2,5, considerata critica dall'Ateneo. Il giudizio complessivo medio dei corsi di insegnamento (variabile BS2) è stato positivo (3,1), leggermente inferiore a quello registrato l'anno precedente, nel quale era ancora adottata la didattica mista.

Le variabili che hanno presentato valutazioni medie meno positive (<3) sono state la BP ("La mia presenza alle lezioni è stata:") e la B1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?"), che hanno ottenuto valutazioni rispettivamente pari a 2,7 e a 2,8 (entrambe in leggero peggioramento rispetto all'anno precedente). A proposito del primo parametro si deve rilevare come la scarsa frequenza ai corsi, dichiarata dal 38% degli studenti, sia stata per lo più dovuta ad 'altre ragioni' (per il 43%), ma anche al "lavoro" (23%), alla "frequenza poco utile" (19%) e alla "frequenza di altri insegnamenti" (14%). I corsi di insegnamento sono stati seguiti in maniera completa dal 27% degli studenti.

Votazioni medie positive (comprese fra 3,0 e 3,4) sono state rilevate nei parametri B2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"), B3 ("Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?"), B4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), B5\_AF ("Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate?"), B6 ("Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"), B7 ("Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"), B9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?"), F3 ("Il servizio di tutorato alla pari è stato utile?") e BS1 ("È interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?").

Votazioni medie molto positive ( $\geq 3,5$ ) sono state registrate per i parametri B5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"), B8 ("Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?"), B10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"), F1 ("Il docente è stato rispettoso delle differenze e garante delle pari opportunità?") e F2 ("Le lezioni fuori sede sono risultate utili per la tua formazione?").

Fra i suggerimenti per il miglioramento della didattica che gli studenti hanno fornito sono da rilevare soprattutto le richieste di "Migliorare la qualità del materiale didattico" (23%), "Fornire più conoscenze di base" (17%), "Alleggerire il carico didattico complessivo" (13%), "Fornire in anticipo il materiale didattico" (12%) e "Inserire prove d'esame intermedie" (11%). Per quanto riguarda i singoli corsi (in totale erano 28), non sono mai state rilevate votazioni insufficienti (<2,5) per la variabile BS2 ("Giudizio complessivo sull'insegnamento"), mentre valutazioni molto positive ( $\geq 3,5$ ) sono state rilevate in 10 insegnamenti.

La presenza degli studenti a lezione (variabile BP) è stata scarsa (votazioni <2,5) in 6 insegnamenti. Fra i motivi della scarsa frequenza a lezione, gli studenti hanno indicato soprattutto "Altre ragioni" ma, in 3 casi, anche la "frequenza poco utile". Le aule in cui si sono svolte le lezioni (variabile B5\_AF) sono state giudicate non adeguate in 3 corsi di

insegnamento, tutti svolti nella medesima aula (aula CC2 del Dipartimento di Scienze Veterinarie), evidentemente da sistemare per il prossimo a.a.

Fra le altre variabili, in particolare quelle più dipendenti dai docenti, sono state rilevate limitate criticità: votazioni insufficienti in 3 insegnamenti per la variabile B3 ("Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?"), in 1 insegnamento per la variabile B5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"), in 1 insegnamento per la variabile B8 ("Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?"), in 1 insegnamento per la variabile F2 ("Le lezioni fuori sede sono risultate utili per la tua formazione?") e in 2 insegnamenti per la variabile BS1 ("È interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?").

Invece, in nessun corso di insegnamento sono state rilevate criticità al riguardo delle conoscenze preliminari necessarie per la comprensione del corso (variabile B1), della proporzionalità fra carico di studio e crediti assegnati (B2), della corretta definizione delle modalità di esame (B4), della capacità del docente di stimolare l'interesse verso la materia (B6), di esporre chiaramente gli argomenti del corso (B7), di essere coerente fra quanto svolto in aula e quanto dichiarato sul WEB (B9), di essere reperibile per chiarimenti e spiegazioni (B10), di essere rispettoso delle differenze e garante delle pari opportunità (F1).

#### Opinione sull'organizzazione/servizi

Gli studenti che hanno compilato le schede sono risultati 91. A nessuna delle domande è corrisposto un voto insufficiente (<2,5). A tutte le domande gli studenti hanno assegnato una votazione positiva (≥ 3). In particolare, il "Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio" e "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?" hanno ottenuto rispettivamente una votazione di 3,1 e 3,2. Anche in quest'anno quindi, come in quello passato, il giudizio degli studenti sull'organizzazione e sui servizi è positivo e in qualche caso è migliorato, come per la domanda S3 ("orario delle lezioni che consente frequenza e studio adeguati"), che è passata da 2,9 dell'anno precedente a 3,0 di quest'anno.

#### Opinione sul tirocinio

Non sono presenti rilevazioni a questo proposito, probabilmente a causa della scarsità di schede di valutazione. Si deve sottolineare come il Dipartimento di Scienze Veterinarie abbia aderito alla sperimentazione sulla valutazione dei tirocini, con apposite schede di valutazione. Tuttavia, il periodo di rilevazione (maggio-luglio) è troppo ridotto e male si adatta al periodo di tirocinio dei nostri studenti che possono svolgerlo anche, e soprattutto, in periodi dell'anno differenti. Inoltre, i nostri studenti nel mese di maggio non possono fare il tirocinio perché è ancora un periodo di lezione. Infine, l'elaborazione attuale si ferma al 17 luglio, data in corrispondenza della quale molti tirocini non sono ancora conclusi.

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il profilo dei laureati in STP-L emerge dalle interviste realizzate da AlmaLaurea ai 23 laureati nel 2022.

14/09/2023

Si tratta per la maggior parte di donne (83%), con età media alla laurea di 25 anni, per lo più provenienti dalla Toscana (48%) e da altre regioni (39%).

La classe sociale di provenienza è prevalentemente la media autonoma (30%) seguita da quella del lavoro esecutivo (26%) e media impiegatizia (22%).

Il diploma prevalente è quello liceale (52%), seguito da quello dell'istituto tecnico (44%) raggiunto con un voto medio di 79/100.

La maggior parte degli intervistati (48%) ha conseguito il diploma in una provincia limitrofa a quella dell'Ateneo. Il 30% degli intervistati ha avuto precedenti esperienze universitarie, non portate a termine.

Alla domanda relativa alle motivazioni che hanno portato alla scelta del CdS il 22% degli intervistati ha riportato motivazioni culturali, il 39% motivazioni sia culturali sia professionalizzanti.

Nell'83% dei casi l'età all'immatricolazione è regolare o con un solo anno di ritardo.

I laureati in STP-L hanno conseguito un punteggio medio agli esami di 25/30 e un voto medio di laurea di 100/110. La durata media degli studi è stata di 5,3 anni, con un ritardo medio di 2,3 anni e quindi un indice di ritardo di 0,75.

Per quanto riguarda le condizioni di studio il 57% degli studenti dichiara di aver alloggiato a meno di un'ora dalla sede degli studi per più del 50% della durata del Corso. Il 70% dei laureati ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti dal CdS. Il 13% ha usufruito di borse di studio.

In relazione alla richiesta sui tirocini formativi curriculari o lavoro, il 35% dichiara di avere effettuato un periodo di tirocinio formativo riconosciuto dal corso di Studio (in questo CdS il tirocinio non è obbligatorio) di cui il 9% svolto presso l'Università ed il 22% al di fuori.

Mediamente, per la realizzazione della prova finale, sono stati impiegati 4,3 mesi.

Nel questionario viene anche chiesto se durante gli studi universitari è stata svolta attività lavorativa: a tale quesito il 70% dei laureati dichiara di aver fatto un'esperienza di lavoro, soprattutto a tempo parziale.

Per quanto riguarda il giudizio sull'esperienza universitaria, il 44% degli intervistati è risultato decisamente soddisfatto del CdS e il 26% riporta più sì che no.

Il 9% degli intervistati è risultato decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti e il 74% dichiara più sì che no (83% di risultati totali positivi); anche i rapporti con gli studenti sono stati positivi (78% decisamente sì e 22% più sì che no). I dati si mantengono in linea con quelli registrati nell'anno precedente, in cui l'84% degli intervistati avevano riportato valutazioni positive.

In relazione al giudizio sulle aule il 70% degli studenti le ritiene spesso e il 26% raramente adeguate.

Il 39% ha utilizzato le postazioni informatiche, valutandole adeguate per numero (33%), dato in peggioramento rispetto all'anno precedente.

I servizi di biblioteca, utilizzati dalla maggior parte degli intervistati (91%), hanno ottenuto giudizi positivi nel 100% dei casi, 43% decisamente e 57% abbastanza.

I laureati 2022 hanno giudicato le altre attrezzature per le attività didattiche spesso adeguate nel 59% dei casi e raramente adeguate nel 27% dei casi.

La maggior parte degli studenti (78%) ha utilizzato gli spazi per lo studio individuale che sono stati considerati adeguati dal 67% degli intervistati.

Per quanto riguarda gli altri servizi offerti dall'ateneo, il 61% ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, il 14% dei quali ha dichiarato di esserne rimasto poco soddisfatto ed il 36% decisamente non soddisfatto. Analogo giudizio negativo o parzialmente negativo è stato espresso dalla maggior parte di coloro che hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro. Per quanto riguarda i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro il 36% si dichiara pienamente soddisfatto e la stessa percentuale decisamente non soddisfatta, analoga situazione si osserva per ufficio/servizi job placement. A questo proposito anche il CdS, in collaborazione con l'Ateneo, ha organizzato per via telematica incontri con professionisti del mondo del lavoro. Fra gli studenti che hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti, una gran parte (43%) sono risultati insoddisfatti.

Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, il 52% degli intervistati la ritiene positiva.

Il carico di studio è stato considerato adeguato alla durata del CdS, decisamente (13%) e più sì che no (57%), e il 61% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo (percentuale in crescita rispetto all'anno precedente, in cui era il 33%).

Il 61% degli intervistati ha dichiarato di avere un livello "almeno B2" per l'inglese scritto e il 52% per l'inglese parlato, mentre per le conoscenze informatiche il 74% ritiene di avere un livello di conoscenza almeno buono per la navigazione in Internet, il 44% per word processor e fogli elettronici, il 57% per software di presentazione.

Tra i quesiti viene richiesto agli intervistati quali sono le loro prospettive di studio: l'83% degli intervistati ha manifestato l'intenzione di voler proseguire gli studi, la maggior parte (70%) con una laurea magistrale biennale.

Per quanto riguarda le prospettive di lavoro, fra gli aspetti ritenuti più rilevanti per la ricerca di un lavoro, quelli maggiormente indicati sono: acquisizione di professionalità (87%), possibilità di guadagno (74%), possibilità di carriera (83%), stabilità e sicurezza del posto di lavoro (87%), indipendenza e autonomia (74%), rapporti con i colleghi sul luogo del lavoro (70%), possibilità di utilizzare al meglio le competenze (78%). In particolare, il 65% degli intervistati ha indicato di essere decisamente interessato a lavorare nel settore pubblico, ma anche nel settore privato (57%).

Il 74% dei laureati 2022 sarebbe disponibile a lavorare a tempo pieno, il 57% a tempo parziale e il 44% è interessato al telelavoro o smart-working.

La disponibilità a lavorare con un contratto a tutele crescenti viene indicata dal 96%, mentre il 39% si dichiara disponibile ad un lavoro autonomo.

I laureati 2022 si sono dichiarati disponibili a lavorare nella provincia di residenza (70%) e nella provincia di studio (65%), ma anche nella regione di studio (74%); il 35% e il 13% si sposterebbe rispettivamente in stati europei o extraeuropei.

Il 52% ha dichiarato di essere disponibile a effettuare trasferimenti di residenza, il 22% è disponibile ad effettuare trasferte anche frequenti ma senza cambi di residenza, il 22% è disponibile ad effettuare trasferte ma solo in numero limitato.

Link inserito: <http://>





## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Si fa riferimento agli ultimi dati riportati in Unipistat, aggiornati al 31 maggio 2023. Il numero di immatricolati, dopo il passaggio dal numero programmato (70 posti) all'accesso libero, deciso in periodo pandemico, si è stabilizzato intorno a 100: nell'ultimo anno è risultato pari a 97, contro i 109 studenti del 2021-22 e gli 88 dell'anno precedente.

Gli immatricolati provengono prevalentemente dalla Toscana, con percentuali poco variabili negli anni e pari al 71% nel 2022-23.

Il bacino extraregionale presenta alcune fluttuazioni negli anni: nel 2022-23 la regione più rappresentata è la Liguria (13%), con presenze sporadiche da molte regioni, con preponderanza nel complesso di quelle del sud Italia (7%). La presenza di studenti con cittadinanza straniera si è mantenuta stabile negli ultimi anni (2% nel 22-23, 4% nel 21/22 e 2% nel 20/21).

Costante è risultata la prevalenza femminile degli immatricolati, con modeste fluttuazioni intorno all'80%.

Per quanto riguarda la provenienza scolastica, nel 22-23, come nel 21-22, è prevalsa la provenienza dal liceo scientifico (36 e 35%, rispettivamente); seguono nel 22-23 gli istituti professionali (23%), i licei linguistici (12%, in aumento) e gli istituti tecnici (11%, in diminuzione).

Riguardo alla votazione di diploma, la fascia prevalente è quella 70-79, con il 30% nel 22-23, contro il 27 nel 21-22. I voti dal 90 al 100 sono il 22%, contro il 29% del 21-22. Questo dato potrebbe rappresentare un ritorno a valori pre-pandemici. Gli iscritti complessivi al Corso di Studio sono 246, mentre erano 260 nel 21/22 e 234 nell'anno precedente.

I passaggi in uscita al 1° anno verso altri Corsi di studio dell'Ateneo sono stati 10 su 105 (10%) nel 22-23, 13 su 119 (11%) nel 21-22 e 8 su 93 nel 20-21 (9%). Il fenomeno si evidenzia al 2° anno con 14 passaggi su 61 nel 21-22 (23%) e 10 passaggi su 45 (22%) nel 20-21. Manca il dato del 22-23.

Riguardo al flusso in uscita, questo si esercita da anni in modo preponderante verso gli altri Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Veterinarie (TAAEC – classe L38 e MV – classe LM-42, secondo la definizione riportata in Unipistat). Il dato 22-23, provvisorio, indica un totale di 10 trasferimenti, di cui 5 verso TAAEC, 3 verso MV e 2 verso altri CdS. Per confronto, nel 21-22, su 27 passaggi 11 sono andati verso TAAEC e 9 verso MV; nel 20-21, su 19 passaggi, 7 erano rivolti verso MV e 5 verso TAAEC.

Basse sono risultate generalmente le percentuali di trasferimenti ad altro Ateneo, sebbene i dati siano completi solo per il 20-21.

Il fenomeno della rinuncia agli studi, concentrato soprattutto al primo anno, ha presentato un valore particolarmente elevato nel 2020, anno di inizio pandemia (33% al 1° anno e 18% al 2°) ed è risultato ridimensionarsi nel 2021 (29% nel 1° anno e 8% nel 2° anno), a fronte di un valore per la coorte del 2022 (17%) non ancora definitivo.

Considerando inattivi gli studenti che non hanno conseguito alcun CFU, nel 2021, anno più recente con risultati completi, gli studenti attivi al primo anno sono risultati il 50% degli iscritti (60), con una media di CFU acquisiti pari a 24,2 e una votazione media di 24,4/30. Per la coorte del 2020, gli attivi erano il 73% ma con meno CFU (18,2). Nel 2021, gli studenti attivi del 2° anno erano 56 (92%), con in media 31 CFU acquisiti e votazione media di 24,7/30. La coorte dell'anno precedente aveva un quadro leggermente migliore con una percentuale di attivi del 95% e 34,6 CFU acquisiti.

Per quanto riguarda i laureati totali per anno solare dal 2018 al 2021, questi sono risultati 19 nel 2019 (3 in corso), 15 (5 in corso) nel 2020, 18 (3 in corso) nel 2021 e 23 nel 2022 (3 in corso), con votazione media prossima a 100/110 e numero medio di anni necessari per conseguire il titolo che indica un trend decrescente (5,9 nel 2019, 5,5 nel 2020, 5,3 nel 2021, 5,0 nel 2022).

Link inserito: <http://>

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Per quanto riguarda l'indagine occupazionale relativa ai laureati in STP-L, sono disponibili i risultati delle interviste a 12 dei 18 laureati del 2021 ad un anno dalla laurea, forniti da AlmaLaurea.

Si tratta prevalentemente di donne, anche se in leggero calo rispetto all'anno precedente (78% contro 87%) con età media alla laurea di 25,7 anni e voto medio di laurea di 99,8/110, dati sovrapponibili a quelli dell'anno precedente. Il percorso di studio ha avuto una durata media di 5,7 anni, con un indice di ritardo di 0,89, anch'essi in linea con i dati dell'anno precedente.

Il 50% degli intervistati è iscritto ad un CdS Magistrale; i motivi della scelta sono diversi: in primis per migliorare la formazione culturale (50%) e secondariamente per migliorare la possibilità di trovare lavoro (33%) o infine perché hanno cercato lavoro ma non l'hanno trovato (17%). La magistrale scelta rappresenta, nel 67% dei casi, il proseguimento naturale della laurea di primo livello e nel 33% è comunque una laurea dello stesso ambito disciplinare. Nel 67% dei casi, si tratta di un CdS dello stesso Ateneo di conseguimento della laurea di primo livello. Il grado di soddisfazione per gli studi magistrali intrapresi è di 8,2/10, analogo a quello dell'anno precedente (8/10).

La mancata iscrizione, dopo la laurea di primo livello, ad un altro corso di laurea del restante 50% degli intervistati è dovuta essenzialmente a motivi di lavoro (50%) o perché intenzionati a frequentare altra formazione post-laurea o non interessati per altri motivi (17% ognuno)

Dopo la laurea, il 17% (23% nell'anno precedente) ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (master o stage in azienda, 8% ciascuno).

Per quanto riguarda la situazione occupazionale e formativa, il 50% non lavora ed è iscritto alla laurea di secondo livello, il 33% lavora e non è iscritto alla laurea di secondo livello mentre l'8% non lavora, non è iscritto alla laurea di secondo livello e non cerca lavoro ed una pari percentuale non lavora, non è iscritto alla laurea di secondo livello ma cerca lavoro.

Considerando la sola situazione occupazionale, le tre categorie previste (lavora, non lavora ma cerca, non lavora e non cerca) sono rappresentate per il 33% ciascuna. Il tasso di occupazione è del 42%, simile a quello del 2019 e migliore di quello dello scorso anno (31%). Dei 4 occupati, la metà prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, mentre l'altra metà ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Dalla laurea al reperimento del lavoro sono passati in media 4,5 mesi (erano 9,3 lo scorso anno, in pieno periodo Covid).

Riguardo al tipo di occupazione, rientra nelle seguenti categorie: 50% "imprenditori, legislatori e alta dirigenza", 25% "professioni tecniche", 50% "altre professioni"; inoltre si suddividono per un 25% ciascuna tra attività in proprio, tempo indeterminato, tempo determinato, altre forme contrattuali. Nel 25% dei casi si è trattato di lavoro in smart working e ancora per il 25% in part-time. Il numero medio delle ore lavorative settimanali è risultato di 25,8, meno dello scorso anno (38).

Il lavoro si svolgeva nel 75% dei casi nel settore privato e nel 25% nel settore pubblico. Per quanto riguarda gli ambiti il 25% è attivo in ambiti inerenti all'agricoltura e il 75% nel commercio (50%) e in altri servizi (25%).

L'area geografica di riferimento è risultata ripartita tra l'Italia centrale (75%) e le isole (25%). La retribuzione mensile netta è risultata in media pari a 813 euro contro i 1063 euro dell'anno precedente, dato da mettere in probabile relazione con il numero inferiore di ore lavorative medie esposto sopra, ed in linea con quella dei laureati del 2019 (840 euro in media). Il 50% degli intervistati occupati ha dichiarato di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, il 25% in misura ridotta, il 25% per niente. La formazione professionale acquisita all'università viene giudicata molto adeguata dal 50% e poco adeguata dal restante 50%.

La laurea viene considerata molto efficace o efficace nella metà dei casi e poco o nulla efficace nell'altra metà. Viene dichiarata come richiesta per legge o non richiesta ma utile nel 50% dei casi, e non richiesta né utile per il restante 50%. Il tasso di soddisfazione per il lavoro svolto è 6,3 (era 8/10 lo scorso anno e 6/10 il precedente).

Per i laureati in STP-L non sono disponibili i dati occupazionali a tre e a cinque anni dalla laurea.

Link inserito: <http://>

laboratori e strutture del Dipartimento stesso. Nell'anno 2022, 20 studenti hanno presentato richiesta di tirocinio: 5 presso strutture del Dipartimento di Scienze Veterinarie e 15 presso aziende o enti del settore. Dei 17 studenti che hanno terminato il tirocinio nel 2022 e richiesto l'acquisizione dei relativi CFU, 5 hanno svolto il tirocinio presso il Dipartimento. Dal rapporto del tutor esterno, nel quale sono valutati, seguendo una scala di giudizi (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo), diversi parametri (risultati complessivi raggiunti durante il tirocinio, comportamento relativo ad orari e procedure organizzative, livello di integrazione nella struttura e relazioni interpersonali, livello di conoscenza e padronanza degli strumenti forniti per lo svolgimento del tirocinio), si evince una valutazione positiva, con un giudizio ottimo o buono per tutti i parametri. Il giudizio a livello di valutazione complessiva è stato sempre ottimo, a parte un unico caso (tirocinio effettuato presso azienda esterna al Dipartimento), in cui la valutazione complessiva ha ottenuto un giudizio inferiore (buono).

Link inserito: <http://>